



COMUNE DI NAPOLI
AREA TUTELA DEL TERRITORIO
Servizio Sicurezza Abitativa

Ordinanza sindacale
n.153 del 20.02.2026

OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di Centro Direzionale Isola A4/B1. ID. N° 1155/25.

IL SINDACO

Premesso che personale del Servizio di Sicurezza Abitativa, a seguito di esposto, acquisito al PG/2025/509506, che denunciava l'esistenza di "tubi di sostegno marci" sulla facciata del ponte di collegamento tra due corpi di fabbrica siti al Centro Direzionale denominati Torri A4 e B1, ha eseguito sopralluogo presso il suindicato ponte di collegamento ed ha constatato (diffida Pg. 1043990/25) che: *"Il ponte, realizzato con una struttura reticolare in acciaio, funge da collegamento tra due corpi di fabbrica denominati A4 e B1, costituendo un unico aggregato. Si precisa che l'indagine svolta ha avuto carattere prettamente visivo e parziale, in quanto è stato possibile ispezionare il ponte di collegamento a quota zero ed unicamente dall'esterno. All'esame ispettivo si è constatata una diffusa ossidazione delle pluviali in acciaio che si sviluppano lungo tutte le superfici del ponte (sia orizzontali che verticali). Alcuni tratti verticali delle pluviali si presentano in avanzato stato di corrosione. Inoltre è opportuno segnalare che la struttura in acciaio del ponte presenta, nella parte inferiore della passerella sopraelevata, diversi elementi strutturali (ovvero sui quattro piloni, sui controventi e gli elementi bullonati - e non strutturali - quali tubazioni orizzontali) con diffuse ossidazioni che, dall'esame visivo, sembrano interessare solo lo strato più esterno. Sono presenti delle reti metalliche antivolatile, posizionate sotto il ponte che presentano in alcuni punti delle deformazioni, per le quali è opportuno verificare lo stato degli ancoraggi alla struttura principale."*

Considerato che è stato presentato CEP PG/2025/953601 e successiva integrazione PG/0160997726, ma tali atti non sono stati ritenuti idonei a chiudere il procedimento e con note PG/970115/25 e PG/190210/26, è stata comunicata l'esito di inidoneità.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

Preso atto che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati.

Tanto premesso,

Il Dirigente
Valeria Vanella

ORDINA

A ommissis.

- a scopo cautelativo di non praticare e far praticare "ad horas" le aree sottostanti e/o prospicienti i dissesti del ponte di collegamento fra le torri A4 e B1, fino ad eliminato pericolo;
- di eseguire una accurata verifica tecnica degli elementi costituenti il ponte, ivi compreso la verifica di tutti gli elementi strutturali, con particolare riferimento ai piloni di sostegno ed ai controventi bullonati;
- di eseguire una accurata verifica tecnica di tutti gli impianti ancorati al ponte di collegamento, con particolare riferimento al ripristino delle pluviali ammalorate finalizzata al corretto deflusso delle acque meteoriche;
- di eseguire una accurata verifica delle reti metalliche antivolatile, al fine di verificare lo stato degli ancoraggi delle stesse;
- di eseguire immediatamente senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa, mediante l'esecuzione dei relativi accertamenti tecnici con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza all'articolo 47 del Regolamento Edilizio, e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo.

Il soggetto destinatario del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, è tenuto a presentare al *Servizio Sicurezza Abitativa*, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli alla area tematica "Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini" sottosezione "*Servizio Sicurezza Abitativa*", dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità. Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: «si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida».

Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco

Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.